

DIARIO ECONOMICO DELLA REGIONE CAMPANIA

13 NOVEMBRE 2006¹

Su Repubblica – Napoli e sul Mattino le dichiarazioni della Iervolino e di Nicolais sull'impegno della Finanziaria per Napoli. Il Mattino si occupa di turismo con le dichiarazioni dell'Assessore Di Lello che indica le strategie di rilancio per Napoli dopo gli influssi negativi derivanti dall'ondata di criminalità. Su Mezzogiorno Economia il vice ministro D'Antoni illustra l'impegno del governo per il Mezzogiorno.

Repubblica – Napoli

“Finanziaria, botta e risposta tra la Iervolino e Nicolais”. Pag. 3

Conchita Sannino

Botta e risposta tra il sindaco **Iervolino** ed il ministro per le Riforme e l'Innovazione **Nicolais** sull'impegno del governo per Napoli. Intervenendo alla celebrazione dei sessant'anni dell'Ascom Confcommercio, la **Iervolino** ha commentato la Legge Finanziaria in approvazione alle Camere: “Nella manovra economica mancano i provvedimenti che Napoli aspettava, un fatto negativo”. Il ministro ha replicato ricordando il suo forte impegno per i problemi della città ed i provvedimenti che il governo ha già adottato e quelli in via di approvazione. A domanda dell'intervistatore “Si gioca allo scaricabarile?” ha risposto “un po' sì”.

Anche il **Mattino** riporta la notizia in un articolo di *Luigi Roano* a pag. 23 dal titolo: **“Camorra e Finanziaria, il sindaco contro tutti”**.

Il Mattino

“Modigliani o Boccioni per riavvicinare i turisti”. Pag. 25

Paola Perez

L'ondata di violenza che ha colpito Napoli e l'immagine negativa riflessa dai media hanno cominciato a dare i primi segnali negativi sul turismo: convegni annullati, vacanze disdette, previsioni tutt'altro che rosee per i prossimi mesi. L'assessore regionale al turismo non nega l'evidenza ma preferisce guardare al futuro: “Per riguadagnare terreno – ha detto **Di Lello** - dobbiamo fare tre cose, offrire sostegno economico agli operatori, avviare una campagna promozionale in grande stile, garantire sicurezza ai visitatori”. Alla strategia illustrata dovrebbe aggiungersi la realizzazione di un grande evento da organizzare nella primavera del 2007. E' allo studio una mostra su **Modigliani** al museo di Capodimonte o, in alternativa, su **Boccioni** ed il futurismo.

Mezzogiorno Economia

“Credito d'imposta, 400 milioni di euro per fare sviluppo”. Pagg. 8 – 9

Patrizio Mannu

Il vice ministro per lo Sviluppo con delega al Mezzogiorno, Sergio D'Antoni illustra gli interventi della Finanziaria in favore del Sud. Con brevi schede vengono presentati la riduzione differenziata del cuneo fiscale, il credito di imposta, le zone franche urbane, il fondo aree sottoutilizzate, la cabina di regia per le infrastrutture. Per D'Antoni il governo in questa Finanziaria ha fatto del Sud una delle priorità: “Una delle più meridionaliste, non solo degli ultimi cinque anni”.

Anche il **Sole 24Ore** si occupa di incentivi alle imprese con un articolo di *Amedeo Sacrestano* e *Benedetto Santacroce* a pag. 33 dal titolo: **“Visco Sud automatica, ma con paletti”**.

¹ I giornali presi in esame per la redazione del Diario odierno sono: Mattino, Repubblica, Sole 24Ore, Italia Oggi, CorrierEconomia e Mezzogiorno Economia.

Il Mattino

“La città e lo sviluppo negato”. Pagg. 21 – 29

Giacinto Grisolia

La questione urbana, cioè l'insieme delle politiche specifiche mirate allo sviluppo delle città, per **Grisolia**, negli ultimi tempi ha perso quell'attenzione che aveva fino a qualche anno fa nell'agenda politica e nel dibattito culturale. Proprio quando gli altri Paesi europei concentrano risorse sull'ammodernamento dei sistemi urbani, consapevoli dell'importanza delle città quali motori di sviluppo. Nella Finanziaria dello scorso anno si era prospettata l'ipotesi di una “legge obiettivo” per le città. Il progetto si sarebbe dovuto muovere su due indirizzi: semplificazione legislativa per le attività delle autonomie locali e l'istituzione di un fondo nazionale al quale i Comuni avrebbero potuto attingere per la realizzazione di progetti specifici. La mancanza di risorse ha di fatto bloccato la legge ma **Grisolia** insiste per l'approvazione urgente almeno per la parte relativa alla semplificazione procedurale. In un secondo tempo si potrebbero aggiungere i fondi statali “pur tenendo presente che non tutte le opere urbane devono realizzarsi con la spesa pubblica”.

Mezzogiorno Economia

“Na-Ba, un treno veloce che aiuterà il Mezzogiorno”. Pagg. 1 – 4

Agostino Nuzzolo – Professore all'Università di Roma Tor Vergata

Nuzzolo, nella prima parte del suo intervento, illustra lo stato attuale della linea ferroviaria Napoli – Bari che presenta evidenti disfunzioni rispetto al traffico esistente. Quindi analizza le prospettive di forte sviluppo dei movimenti commerciali che si avranno nei prossimi anni grazie anche all'apertura dei mercati verso oriente ed alla istituzione della zona di Libero Scambio del Mediterraneo. Conclude con le previsioni fortemente positive che avrà la costruzione dell'Alta Velocità con ricadute economiche che possono essere quantificabili in circa 8 miliardi di euro, senza tenere conto degli effetti economici indiretti.

Mezzogiorno Economia

“Il Sud è bloccato perché non crea più valore aggiunto”. Pagg. 2 – 3

Michelangelo Borrillo

L'Osservatorio Banche – Imprese e l'Istituto Tagliacarne hanno presentato il “**Rapporto 2006 sull'occupazione e valore aggiunto delle regioni del Mezzogiorno**”. Dallo studio emerge che il valore aggiunto dell'economia meridionale non cresce più: nel 2005, con un importo complessivo di 313 miliardi di euro, si è registrato un incremento monetario di appena il 2,4%, quasi interamente assorbito dall'inflazione. L'articolo è corredato da una serie di grafici e tabelle che analizzano i dati per regioni e province e da un'intervista ad **Antonio Corvino**, direttore dell'Osservatorio.

Mezzogiorno Economia

“Profumo svela il suo Progetto Sud”. Pag. 6

Michelangelo Borrillo

Il prossimo 24 novembre a Villa Pignatelli, per il convegno “Napoli Città – Porta del Mezzogiorno”, **Alessandro Profumo**, Amministratore Delegato di Unicredit, presenterà ufficialmente il “Progetto Sud”. L'ipotesi di lavoro è far sì che rappresentanti del mondo economico, della ricerca, delle Camere di commercio, dei Cofidi, delle associazioni di categoria lavorino in sinergia per la valorizzazione delle ingenti peculiarità del Sud.